



Arezzo, 15 novembre 2017 - Si celebra in tutto il mondo il 17 novembre la Giornata Mondiale del Prematuro, con i partner dell'OMS e dell'UNICEF. Una giornata finalizzata ad aumentare la consapevolezza in merito alle nascite premature, alle possibili conseguenze e alla loro prevenzione. L'infanzia sofferente di chi deve lottare per la vita già dalla nascita merita l'attenzione di tutti, a partire dall'opinione pubblica, alle istituzioni, ai mezzi di informazione.

Nel mondo 1 bambino su 10 nasce prematuro. In Italia ogni anno nascono poco più di 500 mila bambini di cui circa il 7% prematuri. Una percentuale confermata anche nella nostra provincia. Nella Ausl toscana sud est nel 2016 sono nati 323 bambini prematuri su 4932, 146 su 2205 nella provincia aretina.

Nei primi sei mesi del 2017 i nati prima della 37esima settimana nella Ausl Toscana sud est sono stati 137 su 2191 nascite, 66 prematuri sono nati ad Arezzo su 1.028 nascite.

“Nella nostra azienda abbiamo visto una diminuzione dei gravissimi prematuri, i bambini nati sotto la 29esima settimana - ha spiegato Flavio Civitelli direttore Dipartimento Materno Infantile Ausl Toscana sud est - questo grazie al miglioramento delle cure ostetriche nei percorsi assistenziali alla gravidanza”.

Il Reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale San Donato di Arezzo, diretto dalla Dott.ssa Letizia Magi, è il centro di riferimento provinciale per la cura del neonato pretermine e/o patologico ed accoglie neonati prematuri a partire dalla 29 settimana di gestazione.

“Quest'anno - ha detto Letizia Magi - abbiamo voluto aprire le porte del nostro reparto alla cittadinanza. Abbiamo sentito la necessità di ringraziarla per il sostegno datoci tramite le associazioni, ma anche per farle conoscere questa importante realtà dove i bambini dalle 29 settimane in su e con problemi respiratori maggiori, nascono in sicurezza”.

Dalle 16.30 gli operatori della Neonatologia del San Donato vi aspettano per condividere insieme una

merenda e fornire tutte le informazioni sull'attività del reparto.

La Giornata Mondiale della Prematurità sarà anche l'occasione per far conoscere la Carta del Bambino nato Prematuro, un importante strumento redatto da Vivere Onlus in collaborazione con la SIN (Società Italiana di Neonatologia), con la SIGO (Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia) e con l'Associazione Parlamentare per la Tutela e la Promozione del Diritto alla Prevenzione.